



GLI ALTRI DISCHI

Ringo Starr

C'è pure l'amico Paul



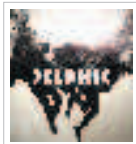
Ringo Starr

Y Not
Universal
**

Per noi vecchi cuori beatlesiani è sempre un piacere ritrovare il buon Ringo. Ancor meglio se, stavolta, il simpatico drummer estrae dal cilindro un dischetto più ispirato e personale del solito. Fra ricordi d'infanzia e speranza in un mondo migliore, fa capolino l'amico Paul. E, per un attimo, si ricrea l'incantesimo. **D.P.**

Delphic

Elettronica e melodia



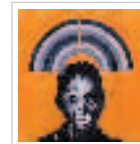
Delphic

Acolyte
Cooperative Music

La stampa britannica li ha eletti fra i nomi «caldi» del 2010. Riflettori puntati, quindi, su questo trio di Manchester dal sapore molto elettronico. Nel loro calderone finisce un po' di tutto: dance, memorie anni 80, sintetizzatori e buone melodie. Sperimentali e pop al tempo stesso, da seguire. Giovedì 11 in concerto a Milano. **D.P.**

Massive Attack

Il ritorno dei maestri



Massive Attack

Heligoland
Emi

L'attesa è valse un bel disco, non una rivoluzione. Qui i «maestri» Massive sottolineano la primigenia su uno stile che ha fatto scuola. E chiamano musicisti validissimi: Tunde Adebimpe (Tv on the Radio) e le voci dell'usignolo del reggae Horace Andy, di Martina Topleybird e Hope Sandoval. **SI.BO.**



Ernesto Bassignano

Aldiladelmare
Rai Trade

Prodotto da Alberto "Bibi" Antinori & Mauro Buttinelli

TONI JOP

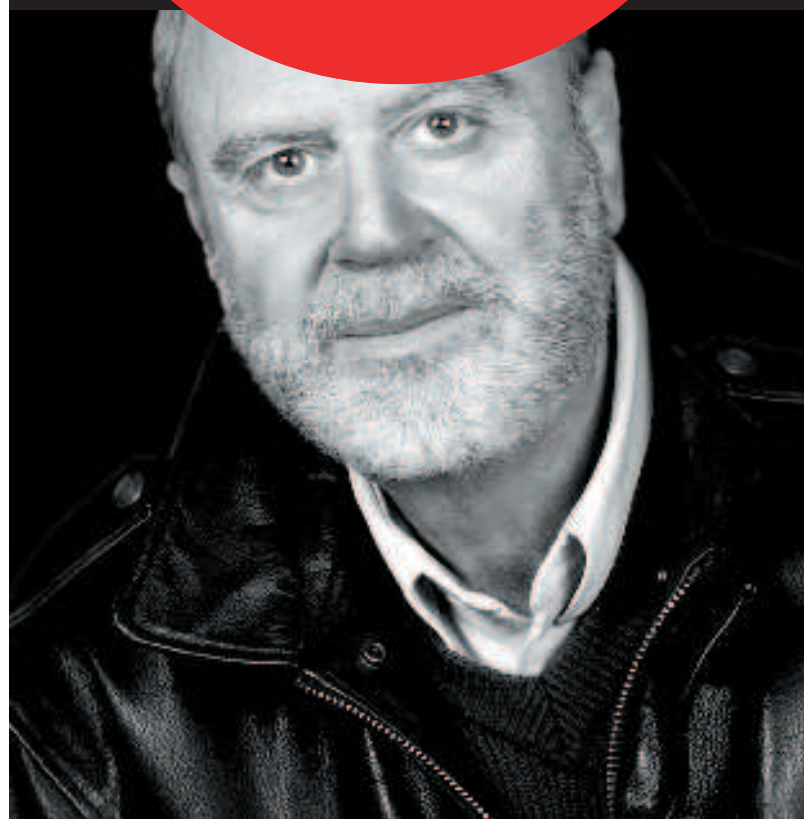
tjop@unita.it

A dispetto della sua passione per il mare, Ernesto Bassignano è un cammello, specie particolare. Canta da sempre: sempre più speciale; benché faccia il conduttore radiofonico di successo su Radiorai con il suo *Ho perso il trend*, Bassinger – soprannome comunardo – è un cantautore di lungo corso, con due gobbe sulle spalle. Una è piena di musica, accumulata fin da quando con De Gregori e Venditti negli anni Sessanta animava le notti del Folk Studio romano; l'altra è zeppa di passione politica, di avventure e di durezze, entusiasmi e delusioni legati alle vicende alterne e sempre un po' avare del Movimento, della Rivolta, della classe, della sinistra, del Pci. Vent'anni fa aveva già rivendicato la dignità della sua autonomia dal cantautorato militante di questo tumultuoso paese, lasciandoci un disco ammirevole che titolava citando Pavese *La luna e il falò*. Allora proclamò, in controtendenza, quanto segue: voi, amici cantautori rivoluzionari fate ciò che vi sembra, io, pure accanto a voi, sto coi miei pensieri e tra questi soffia un'armonica francofona, il mio slang poetico ha lì, nel magma dei grandi chansonniers, le sue radici.

Effetto, anche questo, di un contatto fisico: lui è di Cuneo, dove Totò ha fatto il militare, e forse no, ma a contatto con la Francia. Premessa

UN CAMMELLO CHIAMATO ERNESTO

Bassignano ha fatto un nuovo disco, vent'anni dopo 'La luna e il falò': un ritratto della libertà



su premessa, ecco la notizia: Bassignano ha partorito un altro disco, vent'anni dopo, che si chiama *Aldiladelmare*: riuscirà il nostro eroe a sfuggire al giudizio implacabile che mette fuori-gioco tutto ciò che non odora di industria musicale identificando la «modernità» con quest'ultima e i suoi arrangiamenti alla moda? Voi, che in virtù di questo diktat avete indossato consapevolmente pantaloni scampagnati e gli odiati borselli, dovrete arrendervi per una volta alla persistenza nobile di un modulo espressivo che spiace all'industria ma che oggi è il solo a garantirvi la libertà perché sgorga naturale dalle gobbe di un cammello particolare e non dalle ernie di un clone qualsiasi.

UNA VOCE LUSSUOSA

Aldiladelmare è un disco bellissimo. E quando si dice «bellissimo» si dice che funziona come una doccia a temperatura ideale. Bassignano ha una voce lussuosa, scandisce un italiano leopardiano, vomita testi semplici e sinceri, teneri e densi che lo sistemano nell'olimpo del migliore cantautorato italiano attuale, quello che non ci fa vergognare della nostra lingua. Alcuni pezzi sono stati attinti dalla *Luna e il falò*; il prelievo sembra avere un suo scopo concettuale: ne esce un collage di immagini che usa il tempo come un fiume di coscienza mentre si sdraia su uno sguardo unitario. Un solo campo-lungo sui temi della composizione artistica, la madre, la terra natale; la mitologia poetica di Ernesto vola anche su una pratica oggi eretica, quella che si fa collettivamente, assieme, poesia compresa. *Moby Dick*, *Capitani coraggiosi*, *Il bel Paese* e ancora e sempre *La luna e il falò*. Oggi è un bel giorno per cantare: Bassignano ospite d'onore, nel teatro della Società Filarmonica di Macerata, mette in scena il suo nuovo lavoro. Hasta siempre. ●